**Le 10 principali novità dei nuovi ISA**

1. **INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITA’**: rappresenta il posizionamento di ogni contribuente sulla base di una serie di indicatori elementari di affidabilità (su una scala da 1 a 10) e di anomalia (su una scala da 1 a 5).
2. **INDICATORI DI NORMALITA’ ECONOMICA**: finora utilizzati per la stima dei ricavi/compensi diventano indicatori elementari per il calcolo del livello di affidabilità.
3. **STIMA DI PIU’ BASI IMPONIBILI**: si stimano i ricavi/compensi, il valore aggiunto ed il reddito.
4. **DATI PANEL**: stima del modello di regressione su dati panel (8 anni invece di 1), che contengono più informazioni e producono stime più efficienti e più precise.
5. **MODELLI ORGANIZZATIVI**: nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi, con tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo e assegnazione più robusta del contribuente al cluster.
6. **UNICA REGRESSIONE**: non più una regressione per ogni cluster ma un’unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai cluster è una delle variabili esplicative.
7. **NUOVO MODELOLO DI STIMA**: stima dei ricavi/compensi e del valore aggiunto per addetto con utilizzo di una nuova funzione, maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.
8. **CICLO ECONOMICO**: il nuovo modello di stima coglie l’andamento ciclico e quindi non è più necessario predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali.
9. **EFFETTI INDIVIDUALI**: i risultati sono personalizzati per singolo contribuente sulla base degli effetti individuali calcolati con il nuovo modello di stima.
10. **SEMPLIFICAZIONE DEL MODELLO**: riduzione delle informazioni presenti nel modello dati.

Gli **indicatori elementari** si dividono in:

* **Indicatori di affidabilità** che valutano l’attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale tipici per il settore e/o modello organizzativo di riferimento.
* **Indicatori di anomalia e incongruenza** riferibili a situazioni di normalità/coerenza del profilo contabile e gestionale che presentano carattere atipico rispetto al settore e al modello organizzativo/disallineamenti tra dati ed informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione o emergenti dal confronto con banche dati esterne.

Tali indicatori prendono in considerazione: la plausibilità dei ricavi/compensi, del valore aggiunto e del reddito; l’affidabilità dei dati dichiarati e le anomalie economiche. Il **valore dell’indice sintetico** assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10, con 1 che significa poco affidabile/forte anomalia e 10 che significa molto affidabile/nessuna anomalia.